

On. Giuseppe Valditara

Il personale sottoscrittore dell'istituto IIS VERRI,

chiede

la **revoca** o, in subordine lo **slittamento all'anno scolastico 2027/2028 dell'avvio della modifica dell'assetto ordinamentale dell'Istruzione tecnica**, sollecitando un reale confronto e coinvolgimento dell'intera comunità scolastica sul merito dei contenuti della riforma.

Dalla lettura dei decreti attuativi della riforma degli Istituti Tecnici come definita dal DL 45/2025, oggi convertito nella legge 79/2025, emergono **modifiche ordinamentali profonde, "senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica"**, di cui i Tecnici, in ottima salute da più di 15 anni con una tendenza di iscrizioni saldamente oltre il 30%, non sentivano la necessità.

- Rispetto alla nuova area di istruzione generale si registra la riduzione complessiva del curriculum nazionale di 132 ore rispetto al modello precedente, la riduzione di 33 ore di lingua italiana, l'estromissione di 132 ore di scienze integrate e l'inserimento di una sola ora di geografia limitata, per altro, esclusivamente al primo anno e la riduzione complessiva del curriculum nazionale di 132 ore rispetto al modello precedente.
- Rispetto all'area di indirizzo flessibile nell'arco del quinquennio si sottraggono ben 561 ore dalle discipline di base e/o caratterizzanti l'indirizzo per destinarle alla quota di curriculum a disposizione della scuola determinando per tutte le discipline coinvolte nei vari indirizzi del settore tecnologico-ambientale ed economico una pesante riduzione di ore con conseguente riduzione di posti di lavoro per classi di concorso di tipo A.
- La nuova impalcatura relega gli istituti tecnici a percorsi orientati al lavoro, senza riconoscere che le professioni del futuro e l'istruzione terziaria, universitaria e non, necessitano invece di **solide basi culturali e formative, piuttosto che di un anticipo delle competenze professionali**.
- I nuovi istituti tecnici potranno realizzare la **formazione scuola lavoro a partire dalla II classe**.
- Tra le discipline più penalizzate rientrano nel settore economico, tra le altre, geografia e le lingue straniere
- In entrambi i settori, poi, perdono ore le discipline tecniche, che sono quelle più caratterizzanti e professionalizzanti, con buona pace della retorica a favore delle discipline STEM.

I sottoscritti esprimono **grave preoccupazione** per le difficoltà connesse ai cambiamenti che dovranno intervenire a partire dall'anno scolastico 2026/27. Infatti, il provvedimento è stato introdotto in **forte ritardo** rispetto alla **predisposizione degli organici di scuola** e alle conseguenti operazioni relative alla mobilità.

Inoltre, la fretta di attuare la Riforma determina **manca di trasparenza anche nei confronti di studentesse, studenti e famiglie** visto che le iscrizioni alle classi prime degli istituti tecnici sono avvenute sostanzialmente al buio. Le scelte si ritroveranno trasformate a settembre al primo giorno di scuola, con **materie che possono sparire o essere ancora presenti in modo differente tra scuola e scuola, tra territorio e territorio, sulla base delle diverse esigenze e della flessibilità presente nella riforma**. Si tratta di un

Per i motivi sopra esposti, si ribadisce la **richiesta di revoca** del provvedimento di riordino dell'istruzione tecnica o, **in subordine, lo slittamento all'anno scolastico 2027/2028 dell'avvio della riforma.**

20/05/26

Смелович

Cherish

Die Spanne

36 A. Peru

David S. L.

Lawrence Briggs

Bob Donzella

Charlotte Boecklin

Per. Sh

David Butler

Shirley M. M. M. M.

Quintessence

like a man

Claudia Boudant

Howe County

Archie Osborne

Strophium Scorpius

Charles Siani

Olin O. H.

Danica J. J. J.

Rosella Quirk

Louise Price

Roberto Monore

Giocando

Anacle Riri

Gertrude Curson

Девани

Annexure 3a

Francesca Marini

Vermeer Studio

Where, K.

John H. M.

W. C. Ho

Maria Theresia Gausser

Chukhe bolane

The Com

Sincerely he

Robert